



Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara

DGR 603/2020. LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IDROVIA FERRARESE AL TRAFFICO IDROVIARIO DI V CLASSE EUROPEA. COMPLETAMENTO DEI LAVORI DALLA CONCA DI VALPAGLIARO A VALLE DELLA STESSA FINO ALLA PROGRESSIVA 2750 IN LOC. FINAL DI RERO. COMUNE DI TRESIGNANA E COMUNE DI FERRARA. 2 LOTTO 1 STRALCIO/PARTE. CUP E91J20000000001.

SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE ESECUTIVA (CSE) DELLE OPERE IN APPALTO CON OPZIONE 1 DIREZIONE LAVORI E CSE SULLE OPERE COMPLEMENTARI A) E OPZIONE 2 DIREZIONE LAVORI E CSE OPERE COMPLEMENTARI B).

**2 - CAPITOLATO SPECIALE
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

| Data di emissione | Redazione | Firma |
|------------------------|--|---|
| Ferrara li, 30/09/2021 | Dott.ssa Simona Scalambra |  |
| | | |
| | <p>Visto:  ING. DAVIDE PARMEGGIANI</p> | |

| | |
|---|-----------|
| ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO | 3 |
| ART. 2 – CRITERI DI VALUTAZIONE | 4 |
| ART. 3 – DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE | 4 |
| ART. 4 - PRESTAZIONI CONTRATTUALI | 4 |
| ART. 5 – OPZIONI E MODIFICHE CONTRATTUALI..... | 6 |
| ART. 6 - MODALITA' OPERATIVE | 6 |
| ART. 6 - VARIANTI | 7 |
| ART. 7 - AMMONTARE DEL CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO..... | 7 |
| ART. 8 – LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI | 8 |
| ART. 9 – CONSEGNA ED INIZIO DELL'ATTIVITÀ..... | 8 |
| ART. 10 - DURATA DEL SERVIZIO..... | 9 |
| ART. 12 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI | 9 |
| ART. 13 – AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ A TERZI..... | 9 |
| ART. 14 - RESPONSABILITÀ VERSO L'AMMINISTRAZIONE E VERSO TERZI | 9 |
| ART. 15 - DANNI IMPUTABILI ALLA DIREZIONE LAVORI | 9 |
| ART. 16 - CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO..... | 9 |
| ART. 17 – PENALI | 10 |
| ART. 18 - RISOLUZIONE E SCIoglIMENTO DEL CONTRATTO | 10 |
| ART. 19 – RECESSO | 10 |
| ART. 20 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE | 10 |
| ART. 21- RISERVATEZZA..... | 11 |

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di **Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva (CSE)** dei lavori denominati "DGR 603/2020. ADEGUAMENTO DELL'IDROVIA FERRARESE AL TRAFFICO IDROVIARIO DI V CLASSE EUROPEA. COMPLETAMENTO DEI LAVORI DALLA CONCA DI VALPAGLIARO A VALLE DELLA STESSA FINO ALLA PROGRESSIVA 2750 IN LOC. FINAL DI RERO. COMUNE DI TRESIGNANA E COMUNE DI FERRARA. 2 LOTTO 1 STRALCIO/PARTE. CUP E91J20000000001

Il progetto esecutivo dei lavori è suddiviso in n. 3 parti d'opera:

- opere in appalto (il cui importo lavori è compatibile con il finanziamento a disposizione della Stazione Appaltante), corrispondenti alle "opere in appalto" di cui al progetto esecutivo;
- opere complementari A e opere complementari B (da eseguirsi a seguito della disponibilità delle risorse finanziarie).

Le opere in appalto includono le opere funzionali al raggiungimento degli obiettivi di progetto, ovvero la fruizione del tratto idroviario da parte dei natanti di V classe e include:

- gli interventi di adeguamento (risezionamento) della sezione fluviale da progressiva di progetto +1052.95 alla progressiva finale +2739.34 m;
- gli interventi relativi all'adeguamento dell'intera viabilità stradale, compresa la viabilità provvisoria necessaria - la demolizione e ricostruzione del nuovo ponte di Finale di Rero;
- il riutilizzo del materiale proveniente dall'escavo per le operazioni di rialzo e ringrosso arginale lungo il tratto di Migliarino-Ostellato;
- il rimodellamento morfologico dell'isola;
- l'allestimento della cantierizzazione.

Le opere complementari A consistono nel:

- risezionamento del tratto di Po di Volano dalla progressiva +0.00 m alla progressiva +600.00 m, giustificato dallo stato di ammaloramento delle sponde fluviali;
- risezionamento del tratto di Po di Volano dalla progressiva +600 m alla progressiva +1052.95 m; - il rivestimento a scogliera delle scarpate dell'intero tratto fluviale sottoposto a risezionamento, da progr. +0.00 m a +2739.34 m.

Le opere complementari B, consistono nella:

- demolizione dell'intero muro in sinistra idraulica a monte del ponte di Final di Rero e la realizzazione di scala di alaggio;
- sistemazione ambientale, gli interventi di rivegetazione e l'installazione di attrezzature ad uso ricreativo dell'isola;
- conversione del ponte provvisorio esistente di Final di Rero in passerella ciclopedonale di accesso all'isola.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori del corpo d'opera denominato "**opere principale**" è fissato in giorni **1197 giorni naturali e consecutivi naturali** decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori redatto dalla Direzione dei Lavori.

Gli elaborati del progetto esecutivo relativo all'intervento di "DGR 603/2020. ADEGUAMENTO DELL'IDROVIA FERRARESE AL TRAFFICO IDROVIARIO DI V CLASSE EUROPEA. COMPLETAMENTO DEI LAVORI DALLA CONCA DI VALPAGLIARO A VALLE DELLA STESSA FINO ALLA PROGRESSIVA 2750 IN LOC. FINAL DI RERO. COMUNE DI TRESIGNANA E COMUNE DI FERRARA. 2 LOTTO 1 STRALCIO/PARTE. CUP E91J20000000001" possono essere richiesti alla Stazione Appaltante.

ART. 2 – CRITERI DI VALUTAZIONE

L'aggiudicazione del servizio in oggetto avviene sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) e 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., secondo i criteri di valutazione definiti nel disciplinare di gara, cui si rimanda.

ART. 3 – DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE

Formano parte integrante del contratto i seguenti documenti:

- a) Relazione Tecnica Illustrativa e quadro economico;
- b) Capitolato speciale prestazionale e descrittivo;
- c) Schema di contratto;
- d) Offerta tecnica.

ART. 4 - PRESTAZIONI CONTRATTUALI

L'Aggiudicatario deve comunicare alla Stazione Appaltante all'atto della stipulazione del contratto, la composizione dell'ufficio di Direzione Lavori con i relativi ruoli e responsabilità ed il nominativo del Professionista che ricopre il ruolo di Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva (CSE), dotato dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

L'Aggiudicatario deve eseguire le seguenti prestazioni professionali:

- **AFFIDAMENTO PRINCIPALE - Direzione lavori e Coordinamento alla sicurezza in fase esecutiva (CSE)** connesse alla realizzazione delle **opere in appalto** (importo dei lavori pari ad € 12.277.550,83 esclusi oneri per la sicurezza);
- **OPZIONE 1 - Direzione lavori e Coordinamento alla sicurezza in fase esecutiva (CSE)** connesse alla realizzazione delle **opere complementari A (opzionale)** (importo dei lavori pari ad € 5.042.262,85 esclusi oneri per la sicurezza);
- **OPZIONE 2 - Direzione lavori e Coordinamento alla sicurezza in fase esecutiva (CSE)** connesse alla realizzazione delle **opere complementari B (opzionale)** (importo dei lavori pari ad € 1.116.623,18 esclusi oneri per la sicurezza);

La Direzione Lavori è obbligata all'osservanza delle norme di cui all'art. 101 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m., al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49/2018, al DPR 207/2010 per la parte vigente e al D.Lgs. n. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

La Direzione Lavori è tenuta a curare che i lavori cui è preposta siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto d'appalto.

La Direzione Lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

La Direzione Lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dalle disposizioni di cui alla Legge 5 novembre 1971 n. 1086 ed al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modificazioni.

Alla Direzione Lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati, dall'art. 101 del D. L. n. 50/2016 e s.m., nonché:

- a) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;

- b) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- c) provvedere alla segnalazione al responsabile unico del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m. e dal Titolo II – IL DIRETTORE DEI LAVORI - del D.M. n. 49/2018, cui si rimanda.

In riferimento alla fase realizzativa dell'opera, il CSE deve fornire le seguenti prestazioni di cui all'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008 (Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori) s.m.

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i. assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e alle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento (PSC), ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

Al fine di eseguire la prestazione di cui al presente Art. 2, lettera a) il Coordinatore dovrà trasmettere, con la necessaria frequenza, copia dei verbali sottoscritti relativi ai punti a), b), c), d), e), f) illustrati da foto significative delle attività di cantiere. È necessario che siano verificate costantemente le procedure di lavoro, la completezza della documentazione obbligatoria in cantiere ed i nominativi delle imprese esecutrici presenti con i relativi addetti.

Il CSE è tenuto altresì a:

- aa) verificare l'idoneità della manodopera e delle attrezzature utilizzate e dei relativi piani operativi di sicurezza;
- bb) verificare la regolarità dei subappaltatori, dei cottimisti e dei sub-contraenti;
- cc) predisporre gli atti di notifica agli organi competenti posti in carico al committente, responsabile dei lavori e responsabile del procedimento, dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.;
- dd) mantenere aggiornata e disponibile, su semplice richiesta, la documentazione di cantiere relativa a:
 - elenco delle persone e delle attrezzature presenti in cantiere con le relative certificazioni di legge;
 - raccolta delle comunicazioni all'appaltatore e alla committenza;
 - raccolta dei verbali delle riunioni.
- ee) effettuare riunione di coordinamento e relativo sopralluogo in concomitanza con l'inizio di una nuova lavorazione prevista negli Ordini di Servizio emessi dal Direttore dei Lavori, predisponendo apposito verbale.

Fino al persistere dell'emergenza COVID 19 il CSE deve ottemperare a quanto previsto dai DPCM e protocolli emergenziali in vigore.

Il Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva, di seguito denominato CSE, è obbligato all'osservanza delle norme vigenti in materia.

ART. 5 – OPZIONI E MODIFICHE CONTRATTUALI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare direttamente, a seguito del risultato della procedura di gara:

- **Direzione lavori e Coordinamento alla sicurezza in fase esecutiva (CSE)** connesse alla realizzazione delle opere complementari A – **OPZIONE 1**

- **Direzione lavori e Coordinamento alla sicurezza in fase esecutiva (CSE)** connesse alla realizzazione delle opere complementari B – **OPZIONE 2**

di cui all'art. 1 del presente capitolato, per le motivazioni ivi riportate da esercitarsi entro il triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale.

I servizi opzionali saranno svolti nel rispetto delle clausole contrattuali delle prestazioni principali e alle condizioni tecniche risultanti dalla gara e dall'offerta dell'aggiudicatario.

Le attività opzionali sono da intendersi vincolanti per l'Affidatario solo qualora la Stazione Appaltante comunichi formalmente mediante posta elettronica certificata la volontà di voler esercitare tale/i opzione/i e pertanto di avviare la/e relativa/e prestazione/i.

Nel caso in cui, per qualunque ragione, le suddette prestazioni opzionali non potessero essere svolte, anche senza colpa dell'aggiudicatario, questi non avrà diritto ad altro, se non i compensi contrattualmente previsti per le attività effettivamente rese.

La Stazione Appaltante altresì, si riserva la facoltà di modificare il contratto, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m., nei casi previsti per categorie affini a quelle già previste e comunque se non apportino modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto.

ART. 6 - MODALITA' OPERATIVE

L'Aggiudicatario durante l'esecuzione dell'opera segue le direttive che gli verranno impartite dal RUP impegnandosi a confrontare con il medesimo tempestivamente le soluzioni individuate.

Tutte le decisioni adottate dal RUP in ordine agli indirizzi da seguire nell'attività di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza, sono comunicate all'Aggiudicatario per iscritto a mezzo e-mail e con gli strumenti di comunicazione telefonica fissa/mobile.

Degli incontri aventi carattere ufficiale fra il RUP, DEC e l'Aggiudicatario sarà redatto un sintetico verbale, sottoscritto dalle parti.

L'Aggiudicatario deve predisporre e consegnare al RUP rapporti dettagliati sull'andamento dei lavori con specifica della percentuale raggiunta sullo stato di avanzamento lavori corredati da documentazione fotografica con una frequenza non inferiore a 30 giorni.

L'Aggiudicatario deve garantire una presenza costante in cantiere da documentare tramite verbali di sopralluogo e documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

Durante l'esecuzione dei lavori, l'Aggiudicatario è tenuto a rapportarsi con le Amministrazioni locali territorialmente competenti, con gli Enti gestori dei sottoservizi e con i cittadini del comparto oggetto d'intervento ai fini dell'illustrazione degli interventi.

Il RUP si impegna a fornire i dati e la documentazione tecnica-progettuale in suo possesso che lo stesso Aggiudicatario possa ritenere utile all'espletamento dell'incarico.

ART. 7 - VARIANTI

Le perizie di variante sono ammesse esclusivamente nei casi previsti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.

L'eventuale necessità di varianti in corso d'opera dovrà essere, in ogni caso, segnalata dalla Direzione Lavori al RUP con una dettagliata relazione che ne spieghi i motivi e che dimostri il rispetto del suddetto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.

In questo caso viene riconosciuto alla Direzione Lavori un incremento del compenso proporzionato all'importo dei lavori della perizia di variante approvata.

Si intendono comprese nei compensi offerti le prestazioni riguardanti varianti non sostanziali, allungamenti dei tempi di esecuzione dei lavori non imputabili né all'esecutore, né alla stazione appaltante, finiture nei tempi normalmente concessi a seguito del certificato di ultimazione lavori.

Qualora durante l'esecuzione dei lavori la Direzione Lavori introduca varianti non autorizzate espressamente dall'Amministrazione nell'ambito della propria facoltà di discrezionalità, la stessa Direzione Lavori è tenuta ad aggiornare i disegni relativi al progetto esecutivo senza che gli sia dovuto alcun compenso, salvo che tali variazioni non siano state introdotte per espressa richiesta dell'impresa esecutrice nel qual caso il compito di aggiornare gli elaborati viene trasferito all'impresa stessa.

Il CSE è tenuto, in accordo con il RUP, ad introdurre nel PSC le necessarie modifiche e/o integrazioni, aggiornamento del Fascicolo dell'Opera e del lay-out di cantiere, determinate da esigenze insorte durante l'esecuzione dei lavori, anche a seguito di varianti apportate in corso d'opera. In quest'ultimo caso riconosciuto un incremento del compenso proporzionato all'importo dei lavori della perizia di variante approvata.

Si intendono comprese nei compensi offerti le prestazioni riguardanti varianti non sostanziali, allungamenti dei tempi di esecuzione dei lavori non imputabili né all'impresa né alla stazione appaltante, finiture nei tempi normalmente concessi a seguito del certificato di ultimazione lavori.

ART. 8 - AMMONTARE DEL CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

L'importo del compenso netto ammonta a:

- € 502.041,86= **salvo ribasso**, quale corrispettivo per la direzioni lavori e coordinamento alla sicurezza in fase esecutiva (CSE) connesse alla realizzazione delle opere in appalto;
- € 158.484,29 = **salvo ribasso**, quale corrispettivo per la direzioni lavori e coordinamento alla sicurezza in fase esecutiva (CSE) connesse alla realizzazione delle opere complementari A (**opzionali**);
- € 56.679,65 =**salvo ribasso**, quale corrispettivo per la direzioni lavori e coordinamento alla sicurezza in fase esecutiva (CSE) connesse alla realizzazione delle opere complementari B (**opzionali**);

L'onorario così calcolato è da ritenersi al netto di oneri contributivi ed IVA 22% che verranno corrisposti nella misura di legge ed al lordo della ritenuta di acconto che verrà operata sui singoli pagamenti.

I compensi sono stati calcolati facendo riferimento al D.M. n. 17/2016 e al grado di complessità della prestazione richiesta del presente servizio.

Il compenso contrattuale sarà quello risultante dall'offerta dell'Aggiudicatario, sarà fisso e invariabile e indipendente dalla durata effettiva della prestazione professionale.

L'Affidatario sarà in ogni caso tenuto, essendo i relativi oneri, obblighi e spese compresi e compensati nel corrispettivo, all'espletamento di tutte le prestazioni di qualunque genere che, sebbene non espressamente previste nel contratto, risultino comunque strumentali e/o consequenziali a quelle indicate e/o comunque necessarie per la corretta e completa esecuzione dei servizi in oggetto, in relazione allo scopo ed alla funzione cui i medesimi servizi sono destinati. Sono a carico dell'Affidatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle attività contrattuali, con esclusione degli oneri relativi agli uffici di cantiere, che saranno messi a disposizione dall'Appaltatore dei Lavori.

Rimangono altresì a carico dell'Affidatario, eventuali oneri per il vitto, l'alloggio ed il trasporto.

ART. 9 – LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

Per le prestazioni relative alla Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva (CSE) verranno corrisposti acconti, secondo le seguenti modalità:

1. proporzionalmente e congiuntamente agli stati di avanzamento dei lavori liquidati all'impresa esecutrice, sino all'occorrenza del **80%** dell'importo contrattuale;
2. il restante **20%** dell'importo contrattuale al completamento di tutte le attività compreso l'ottenimento di tutta la documentazione finale e all'emissione del Collaudo tecnico amministrativo.

mediante fatturazione elettronica, previa presentazione della raccolta documentale, che sarà allegata all'atto attestante la regolarità delle prestazioni eseguite dalla direzione lavori, in supporto informatico, fatto salvo l'accertamento della regolarità contributiva e fiscale del prestatore d'opera.

Sull'importo netto progressivo, la Stazione Appaltante opera una ritenuta dello 0,50%, che sarà svincolata solo in sede di liquidazione finale, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.

L'imposta sul valore aggiunto afferente le prestazioni oggetto di fatturazione è versata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 e s.m. (C.D. Split Payment).

Le predette disposizioni sono applicate anche nei casi di esercizio delle opzioni 1 e 2 di cui all'art. 5 del presente capitolato.

È prevista in favore dell'Affidatario la corresponsione di un'anticipazione pari al **30%** dell'importo del contratto secondo quanto disposto dall'art. 35, comma 18, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. previa costituzione di **garanzia fideiussoria** bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori." L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART. 10 – CONSEGNA ED INIZIO DELL'ATTIVITÀ

L'esecuzione del servizio decorre dalla data di "*Avvio dell'esecuzione del contratto*", con contestuale consegna della documentazione progettuale, redatto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 19, D.M. 49/2018, e non oltre 15 gg dal perfezionamento del contratto, stipulato, a pena di nullità, in formalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere all'esecuzione della prestazione nel rispetto della normativa vigente.

Se nel giorno fissato e comunicato l'Aggiudicatario non si presenta a ricevere la consegna dei servizi, il direttore dell'esecuzione fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15, i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione.

Le predette disposizioni si applicano alle opzioni 1 e 2 di cui all'art. 5 del presente capitolato, in caso di esercizio delle stesse.

ART. 11 - DURATA DEL SERVIZIO

Le prestazioni relative alla DL e al CSE sono espletate in relazione al cronoprogramma dei lavori e saranno da ritenersi concluse alla conclusione dell'opera, nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo statico ed il collaudo tecnico-amministrativo.

La medesima disposizione si applica alle opzioni 1 e 2 di cui all'art. 5 del presente capitolato, in caso di esercizio degli stessi.

La durata del servizio è:

- **1197 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dal verbale di consegna dei lavori delle **opere in appalto (affidamento 1)** di cui al precedente art. 1 del presente capitolato;
- **895 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dal verbale di consegna dei lavori delle **opere complementari A (opzione 1)** di cui al precedente art. 1 del presente capitolato;
- **234 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dal verbale di consegna delle **opere complementari B (opzione 2)** di cui al precedente art. 1 del presente capitolato.

ART. 12 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Durante la fase esecutiva, i documenti contabili ed amministrativi dovranno essere consegnati in duplice copia cartaceo.

Nella fase di conclusione dell'attività di Direzione Lavori la stessa dovrà avere cura di verificare tutti gli elaborati "as built" prodotti dall'appaltatore dell'opera, di raccogliere tutte le certificazioni dei materiali e dei componenti per le verifiche di legge, di coordinare ed elaborare tutte le prove sulle strutture e sugli impianti e di verificare il piano d'uso e di manutenzione di cui all'art. 38 del DPR 207/2010, di concerto con il collaudatore in corso d'opera.

ART. 13 - AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ A TERZI

La Direzione Lavori è direttamente responsabile della attività oggetto del presente disciplinare e non potrà affidare a terzi le attività previste.

ART. 14 - RESPONSABILITÀ VERSO L'AMMINISTRAZIONE E VERSO TERZI

La Direzione Lavori è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi assunti, restando esplicitamente inteso che le norme e prescrizioni da esso esaminate ed accettate sono idonee al raggiungimento di tali scopi. L'osservanza di dette norme e prescrizioni, i controlli e le disposizioni del personale dell'amministrazione incaricato delle verifiche sullo svolgimento del contratto ed accettate dal Professionista, non limitano né riducono la piena e incondizionata responsabilità dello stesso. Il Professionista è parimenti tenuto a rispondere del suo operato e/o del comportamento di tutti i suoi eventuali dipendenti e collaboratori.

ART. 15 - DANNI IMPUTABILI ALLA DIREZIONE LAVORI

La Direzione Lavori è responsabile dei danni recati all'Amministrazione e a terzi per fatto doloso o colposo nell'esecuzione del contratto.

ART. 16 - CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO

Ciascuno dei contraenti deve aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto verificatosi durante l'esecuzione dell'incarico. Tale richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia, in effetti, ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva, le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione.

La Direzione Lavori deve segnalare in particolare e tempestivamente ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua opera o condizionarla.

ART. 17 – PENALI

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non provvedesse agli obblighi previsti dal presente appalto verrà applicata una penale pari a € 100,00 per ogni volta che si riscontra tale inosservanza contrattuale.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale, oltre tale limite l'Amministrazione potrà procedere con la risoluzione dell'incarico.

Le penali saranno comunicate all'Aggiudicatario tramite posta elettronica certificata, ed il loro ammontare sarà trattenuto sul primo pagamento in scadenza con relativa emissione di nota di debito.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi o delle altre irregolarità che hanno determinato l'applicazione delle penali.

ART. 18 - RISOLUZIONE E SCIoglIMENTO DEL CONTRATTO

La risoluzione opererà ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.:

- a. per reiterata e sostanziale violazione degli obblighi assunti;
- b. in caso di frode da parte del componente della Direzione Lavori di collusione, in qualunque modo accertate, con personale appartenente all'organizzazione dell'Ente o con terzi;
- d. in caso di reiterata mancata consegna di ogni documentazione prevista dal presente Capitolato, qualora tale obbligo non sia assolto entro il terzo sollecito dell'Amministrazione (ferma restando l'applicazione delle penali previste all'art. 17).

L'Amministrazione si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dal Professionista il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto.

L'Amministrazione ha facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che l'Affidatario è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

In caso di risoluzione resta in ogni caso valido e impregiudicato quanto stabilito dalla vigente normativa per quanto attiene l'obbligo di corresponsione dell'onorario.

La Stazione Appaltante si avvale della procedura prevista dall'art. 110, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.

ART. 19 – RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, D.Lgs. n. 159/2011, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 109, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.

In tal caso verranno corrisposti all'Aggiudicatario unicamente gli onorari relativi all'attività espletata, calcolati in ragione percentuale sullo stato d'avanzamento dell'attività rispetto a quanto pianificato, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

ART. 20 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'art. 205, D.Lgs. 50/2016 e s.m. e l'Affidatario confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Ferrara.

È tassativamente esclusa la competenza arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie l’Affidatario non può comunque rallentare o sospendere il servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

ART. 21- RISERVATEZZA

Nell’esecuzione delle prestazioni di cui il presente contratto il personale ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso, e, comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del presente contratto.

